Belluno

04353411 0436883111 0437214111 800757678

0437941578

0437381325

«Fondi statali tagliati» Servizi ridotti, tariffe su

Il sindaco presenta il bilancio di previsione: «Fatto il possibile»

BELLUNO Due numeri significativi per capire la filosofia che governa il bilancio di previsione 2024 del Comune capoluogo ne 2024 del Comune capoluogo e che evidenziano lo stato delle cose: nel 2023 le entrate am-montano a 30 milioni 181.133 euro, nel 2024 saranno 27.657.055, mancheranno 2 milioni 524.078 euro.

In buona parte questo am-manco è dovuto alla drastica riduzione di finanziamenti in ar-rivo da Roma: 7,3 milioni di eu-ro quest'anno contro i 5,5 nel prossimo. A ciò si aggiunga un'altra voce che determina un ulteriore aggravio: la soppressione del Fondo caro-bollette che nel 2022 era pari a 462 mila euro, diventati 182 quest'anno e che, al momento, non è previsto nel prossimo.

Partendo da queste cifre l'amministrazione guidata da Oscar De Pellegrin ha dovuto dosare gli interventi per limita-re i danni. Nessun aumento dell'Imu, addizionale Irpef che diminuisce per chi ha un reddi-to inferiore ai 28 mila euro, mentre viene adeguata per chi ha un reddito più alto. Aumen-

tano sensibilmente le tariffe per i parcheggi: a Lambioi l'ora-ria passa da 0,80 a un euro, da 8 a 10 euro per la giornata, da 21 a 25 per l'abbonamento mensile, mentre al «Metropolis» un'ora di sosta va da 0,90 a 1,20 euro. Scendono da 6,7 milioni a 5,3 le previsioni di spesa per politi-che sociali e famiglia, da 1,7 a 1,3 milioni di euro le spese per le manutenzioni ordinarie, da 2,6 a 2,4 quelle per l'istruzione, da 478 mila euro a 368 mila per lo sport, da 198 mila a 178 per gli impianti sportivi, da 1,7 a 1,3 milioni per le attività culturali. Il primo cittadino si defini-

sce perplesso e frustrato, ma convinto che sia stato svolto il miglior lavoro possibile. «Una frustrazione — sottolinea De Pellegrin — quando ti scontri con la mancanza di risorse ne cessarie e non hai la possibilità di continuare a perseguire gli obiettivi di crescita che ci si è dati. Penso ai lavori avviati, al nostro impegno nel Sociale e a tutti i servizi che offriamo». Ma non si dà per vinto, al contrario «Ouesto bilancio è una sfida da superare, difficile — dice — ma



Primo cittadino Oscar De Pellegrin

rappresenta anche un cambiamento di visione epocale, noi amministratori abbiamo il dovere di dare risposte: tutto quel lo che abbiamo fatto sono pic coli ritocchi per mettere il me

no possibile in difficoltà i citta-

Con orgoglio, sempre De Pel-legrin, sottolinea come Bellu-no, al pari di tutti i comuni ve-neti, abbia i conti in ordine «non come accade altrove» ed evidenzia la «grande responsa-bilità che ha guidato le scelte effettuate».

Lo rimarca anche il vicesindaco e assessore al Bilancio Paolo Gamba. «Questa manovra ha un'anima e una visione lun-gimirante — conclude — tenendo conto delle possibilità ridotte e delle risposte che un comune deve dare».

Ugo Cennamo

Attese circa 5 mila persone Festa di Natale «Luxottica» L'azienda rassicura:

«Posto per tutti i prenotati Creeremo nuovi spazi»

AGORDO Francesco Milleri, presidente e ad di «EssilorLuxottica» e Luigi Francavilla, presi dente onorario del colosso franco-bellunese, hanno ras-sicurato tutti. I dipendenti del gruppo, preoccupati di non poter partecipare all'attesa ce-na di Natale al PalaLuxottica di

Agordo, non rimarranno de-lusi ed esclusi.

Con una comunicazione ai dipendenti a firma dei massi-mi esponenti di Luxottica è arrivato un messaggio preciso per rassicurare chi è riuscito ad iscriversi alla festa dove, come da tradizione vi sarà il concerto di un big musicale. A quattro anni dall'ultimo evento prima della pandemia, il primo dopo la morte del pa-tron Del Vecchio, in poche ore i posti disponibili esauriti. Fra i tre stabilimenti di Agordo (5 mila dipendenti), Sedico (4 mila), Cencenighe e Pederobba (800), potenzialmente circa diecimila le persone coinvol-te, attese alla kermesse circa la metà. Si lavora per creare nuo-vi spazi in sicurezza. Nella letvi spazi in sictirezza. Nella let-tera si chiede di confermare la partecipazione comunicando eventuali disdette per lasciare posti liberi a chi è in attesa. A breve gli iscritti avranno conferma ufficiale dell'invito.

Dimitri Canello

Morirono padre, figlioletto e nonna La strage a Santo Stefano C'è la perizia psichiatrica sull'automobilista tedesca

SANTO STEFANO DI CADORE D'Epo-sitata la perizia psichiatrica su Angelika Hutter, ordinata dal Pubblico ministero Simone Marcon ad Anna Palleschi. Trenta pagine fitte, coperte pe-rò da segreto istruttorio.

La dottoressa descrive comportamenti e stato di salute della giovane che lo scorso 6 luglio — a Santo Stefano di Ca dore — ha ucciso , alla guida della sua Audi A2, Mattia Antoniello di 2 anni, il papà Marco di 47 anni che lo spingeva nel passeggino e la nonna, Maria Zuin, 64 anni di Favaro Veneto (Venezia). In auto Angelika Hutter aveva fatto inversione a U piombando in via Udine alla velocità di circa 90 chilometri orari salendo sul marciapiede

In questi mesi, detenuta nel carcere della Giudecca a Venezia, Angelika sarebbe sempre rimasta in silenzio. E così avrebbero fatto pure i suoi genitori quando sono andati a trovarla. Una scelta precisa che farebbe pensare come decisio-ni e azioni della donna siano

consapevoli. Almeno per ora.

La professionista che ha firmato la perizia ha incontrato più volte la Hutter e aveva seguito il caso di Benno Neumair, il 32enne bolzanino che ha ucciso i genitori occultandone

i corpi.
Già nelle giornate dopo l'in cidente una prima perizia era stata eseguita su Angelika Huter. Il collega bellunese della Palleschi, Tullio Franceschini, subito dopo l'incidente mortale aveva scritto: «Non fonda con rilevante probabilità né la sussistenza di una patologia psichiatrica o un disturbo del-la personalità della capacità d'intendere e volere»

Ora Palleschi ha depositato la perizia che darà una svolta alla vicenda. Alla giovane tedesca è contestato il reato di omi-cidio stradale plurimo.

Alice D'Este

Padova NATALE Vieni a scoprirla!

Automobilista fermato dalla polizia

Piede di porco, duemila euro e due coltelli: denunciato

LIMANA Brutta sorpresa a Limana per le Forze dell'ordine durante un controllo di routine: un automobilista denunciato dalla polizia, trovato in possesso di un piede di porco, due coltelli e circa duemila euro in contanti. Gli oggetti e il denaro, sui quali il conducente e un passeggero non hanno saputo formire spiegazioni, erano occultati nell'autostura con i verti securiti particulare che ha nell'autovettura con i vetri oscurati, particolare che ha insospettito gli agenti. Dopo aver ispezionato il veicolo accuratamente, il proprietario è stato denunciato dai poliziotti per porto abusivo di armi ed oggetti atti ad offendere. (D.C.)